



Assessorato Agricoltura

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE E POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE, SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE SICUREZZA ALIMENTARE

BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture che, sulla base dei risultati della rete di monitoraggio, fornisce informazioni sull'applicazione della difesa integrata

N. 02 del 26 Marzo 2026

Andamento meteorologico

Per la provincia di Avellino sono disponibili i dati delle stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale di Airola, Apice, Casalduni, Castelvetro in Val Fortore, Faicchio, Guardia Sanframondi Massa di Faicchio, San Lorenzo maggiore, San Marco de cavoti, Torrecuso sul sito Portale dell'Agricoltura alla pagina: https://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2026.html

Stato fitosanitario delle colture

COLTURA Vite

n.	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Benevento	Acquafredda	Aglianico, Piedi rosso, Falanghina e Fiano	Rigonfiamento gemme	Nulla da segnalare
2	Castelvenere	Fontana San Marco	Aglianico, Falanghina, Sangiovese, Montepulciano, Lambrusco,	Apertura gemme	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA

- ❖ **ESCORIOSI DELLA VITE. (*Phomopsis viticola*)**, malattia fungina che colpisce la vite causando danni a tralci, foglie e produzione.

Sintomi tipici

su foglie: Piccole macchie clorotiche che diventano necrotiche, Deformazioni leggere;

su tralci: Striature nere longitudinali, Fessurazioni e necrosi della corteccia, Presenza di puntini neri (picnidi del fungo), Tralci fragili e soggetti a rottura;

su grappoli: Possibile disseccamento del rachide; Riduzione della produzione.

Criteri di intervento: consigli

Agronomico: Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.

Sostanza attiva

Prodotti rameici*, Dithianon**, Fosfonato di potassio***.

Limitazioni d'uso e note

* Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

** Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno.

*** Tra Fosfonato di potassio e Fosetil al massimo 8 interventi all'anno Solo in miscela con Dithianon

- ❖ **MAL DELL'ESCA DELLA VITE. (*Phaeoacremonium aleophilum*; *Fomitiponia mediterranea*; *Phaeomoniella chlamydospora*)**, malattia del legno che provoca la degradazione interna dei tessuti della pianta, compromettendo la funzionalità vascolare e portando al deperimento o alla morte.

Sintomi tipici

su foglie: Tipiche striature clorotiche e necrotiche tra le nervature ("tigrature"), Ingiallimenti (nelle varietà bianche) o arrossamenti (nelle rosse), Disseccamento progressivo;

su legno: Carie del legno (marciume interno spugnoso), Tessuti scuri e degradati;

su grappoli: Acini che disseccano, Riduzione della produzione;

Forma acuta (colpo apoplettico): Appassimento improvviso dell'intera pianta, Morte rapida, soprattutto in estate.

Criteri di intervento: consigli

Agronomico: In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati.

Sostanza attiva

Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*, *Trichoderma atroviride*, *Boscalid*, *Pyraclostrobin*.

Limitazioni d'uso e note

La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I interventi con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva.

COLTURA Olivo

n.	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località			
1	Benevento	Acquafredda	Leccino	Ripresa vegetativa	Nulla da segnalare
2	Castelvenere	Fontana San Marco	Leccino	Ripresa vegetativa	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA

- ❖ **ROGNA DELL'OLIVO. (*Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi*)**, malattia batterica che colpisce l'olivo provocando tipiche escrescenze tumorali, che induce la formazione di tumori (galle) su rami, branche e talvolta foglie e frutti.

Sintomi tipici

Noduli o escrescenze (rogne) su rami e tronco, Superficie irregolare inizialmente liscia poi rugosa, Indurimento dei tessuti colpiti, Possibile disseccamento dei rami sopra la lesione, Riduzione della produttività.

Criteri di intervento: consigli

Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed

eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di micro ferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta;

Chimico: In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente.

Sostanza attiva

Prodotti rameici, Bacillus subtilis.

Limitazioni d'uso e note

Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Limitazioni d'uso per avversità

Risultano validi i interventi effettuati contro l'Occhio di pavone e la Cercosporiosi.

- ❖ **OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO. (*Spilocaea oleagina* o *Cycloconium oleaginum*)**, malattia fungina fogliare che provoca maculature caratteristiche e può portare a forte defogliazione.

Sintomi tipici

Macchie circolari sulle foglie, Colore bruno con alone giallo aspetto "a occhio di pavone", Ingiallimento e caduta precoce delle foglie, Riduzione della fotosintesi, Indebolimento generale della pianta.

Criteri di intervento: consigli

Agronomico: Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo). Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'areggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate;

Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.

Sostanza attiva

*Bacillus subtilis, Fosfonato di potassio, Dodina, Pyraclostrobin, Prodotti rameici**

Limitazioni d'uso e note

** Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.*

Il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, obbligatorio ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150/2012, è effettuato presso Centri Prova autorizzati dalla Regione Campania.

L'elenco completo dei Centri Autorizzati è disponibile alla pagina <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>.

Oltre al controllo funzionale periodico, gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, in modo da garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Sono **esonerate** dai controlli funzionali periodici obbligatori le seguenti attrezzature (*Punto A.3.4 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari*):

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Sul sito della Regione Campania sul sito Portale dell'Agricoltura all'indirizzo <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html> sono disponibili:

bollettini fitosanitari di tutta la Regione

Elenco dei centri autorizzati per il controllo funzionale delle macchine irroratrici

Disciplinari di Produzione integrata vigenti

Dati agrometeorologici della Rete Agrometeorologica regionale

Rete di monitoraggio

Lotte obbligatorie e misure di emergenza

Avversità in evidenza

E tante altre informazioni utili!

AVVISI

Saranno in scadenza di utilizzo nel 2026 le seguenti sostanze attive:

- Metaflumizone 30/06/2026
- Flufenacet 10/06/2026
- Metildinocap 31/09/2026

DEROGHE: Le deroghe territoriali sono disponibili alla pagina:

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.....

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici regionali Dr. Agr. Raffaele Landolfi (raffaele.landolfi@regione.campania.it) e Per. Agr. Luigi Masucci (luigi.masucci1@regione.campania.it) responsabili del monitoraggio in campo del Settore 207.03.00 - Ambiente, Sviluppo locale, Sistema della conoscenza e Difesa delle colture con sede Via Totari, 1 – Frazione Totari – Alife (CE) - Tel. 0823/912716. Referente regionale Dott. Esposito Domenico (domenico.esposito1@regione.campania.it)

Il prossimo bollettino sarà disponibile il giorno 02 Aprile 2026.